



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano RD	Archeologia(<i>IdSua:1560316</i>)
Nome del corso in inglese RD	Archaeology
Classe	LM-2 - Archeologia RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MERLUZZI Manfredi
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CALCANI	Giuliana	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante
2.	GUIDI	Alessandro	L-ANT/01	PO	1	Caratterizzante
3.	LATINI	Alexia	L-ANT/07	RU	1	Caratterizzante
4.	MUSSO	Luisa	L-ANT/07	PO	1	Caratterizzante
5.	SPANU	Marcello	L-ANT/09	PA	1	Caratterizzante
6.	STEINGRABER	Stephan	L-ANT/06	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Esposito Vega Filacchioni Sergio Mastrogregori Giacomo Suchecka Jowita Kinga Tagliacozzo Anna
Gruppo di gestione AQ	Fabrizio Bisconti Luca Giordani Alexia Latini Mario Mefistofele Maria Cristina Terzaghi
Tutor	Rita DOLCE

▶ Il Corso di Studio in breve

30/05/2020

Il corso di Laurea Magistrale in Archeologia è finalizzato alla formazione di laureati con conoscenze approfondite nei principali campi di ricerca delle discipline archeologiche relative al mondo mediterraneo ed europeo, dalla preistoria alla protostoria, dall'etruscologia all'archeologia classica e alla storia dell'arte antica, dei principi e dei metodi della tutela, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio archeologico. Il corso permette inoltre l'acquisizione di competenze avanzate nelle metodologie della ricerca, sia per quanto riguarda le tecniche dello scavo archeologico sia in relazione ai metodi di classificazione e analisi delle diverse fonti archeologiche e delle diverse categorie di materiali. Infine il corso approfondisce le competenze nell'area storica e filologico-letteraria per il conseguimento di una solida formazione nelle discipline archeologiche. E' prevista la possibilità di specializzarsi in uno degli ambiti tradizionali della ricerca archeologica: pre-protostoria, archeologia classica, topografia antica, archeologia cristiana e medievale, archeologia orientale. Il percorso formativo è articolato in prove di esame nelle discipline caratterizzanti (tot. 5460 CFU), finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze in Discipline relative alla Archeologia e alle antichità classiche e medievali, alla Storia antica e medievale, alle Lingue e letterature antiche e medievali; all'Archeologia e all'Arte del Vicino Oriente antico; nelle discipline affini e integrative (tot. 1218 CFU), finalizzate all'acquisizione di conoscenze specifiche; nelle discipline a scelta dello studente (tot. 12 CFU) e in idoneità da maturare in attività di laboratorio, stage e di tirocinio (tot. 612 CFU). Infine 30 CFU sono riservati alla prova finale, ovvero alla tesi di ricerca concordata con il relatore che lo studente potrà elaborare in modo critico e autonomo.

Alle lezioni frontali sono affiancate esercitazioni, seminari, eventuali escursioni e visite guidate, esperienze di stage di cantiere e laboratori: scavo, documentazione e rilievo, classificazione dei materiali archeologici. L'integrazione fra lezioni frontali, attività seminariali, di laboratorio e attività sul campo garantisce una migliore efficacia formativa e permette di raggiungere una qualificazione professionale in linea con gli standard richiesti dal mercato del lavoro. Significativo è inoltre l'aggiornamento sul piano metodologico della ricerca archeologica, attraverso l'utilizzo di strumentazioni e tecnologie informatiche, telematiche e di telerilevamento.

La formazione dello studente si attuerà sia attraverso la frequenza dei corsi teorici e lo studio individuale, sia attraverso il confronto e il dialogo con i docenti. L'acquisizione delle conoscenze sarà accertata mediante le prove di profitto.

Lo studente dovrà indicare al momento della consegna dei piani di studio prevista nel primo anno di corso il percorso formativo prescelto. Per la scelta del percorso formativo gli studenti devono avvalersi della consulenza di un docente (tutore). I laureati del corso di Laurea Magistrale in Archeologia avranno la possibilità di accedere ad un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o a un Master anche di secondo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza.

Le attività obbligatorie del corso di Laurea sono finalizzate alla preparazione per l'accesso ai corsi di Dottorati di ricerca nella seguente area disciplinare: Area 10-Scienze dell'Antichità Filologiche Letterarie e Storico-Artistiche.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

13/01/2017

La consultazione delle parti sociali è avvenuta tramite la costituzione di un "Comitato di Indirizzo per la riforma dei corsi di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia, in applicazione del DM 270/2004", composto da: D. BALDARI (Scriptaweb); E. BELLONE ("Le Scienze"); C. BON VALSASSINA (Istituto Centrale per il Restauro); M. P. BUCCHIONI (Regione Lazio); M. R. CAFFO (Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea); P. V. DASTOLI (Rappresentanza in Italia della U.E.); P. GARIMBERTI ("La Repubblica"); C. GENTILI (Confindustria); G. LOPEZ (FLCCGIL); M. MONICELLI (Regista); A. PIAZZONI (Biblioteca Apostolica Vaticana); F. SABATINI (Accademia della Crusca); R. SANZO (Ministero della Pubblica Istruzione); G. SILVERI (Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali); L. SQUARZINA (Regista); C. VALENTINI (L'Espresso). Il giorno 20 dicembre si è tenuta, una "Conferenza Didattica di Facoltà" alla quale molti membri hanno partecipato portando il loro parere sugli ordinamenti proposti dalla Facoltà. Altri membri hanno espresso il loro parere con interventi scritti. I pareri sono stati sostanzialmente positivi; in particolare è stata apprezzata l'iniziativa della Facoltà di accompagnare l'avvio della riforma mantenendo uno stretto contatto attraverso il Comitato di Indirizzo con esponenti della cultura, delle professioni e delle forze sociali. La stesura finale degli ordinamenti dei corsi di studio accoglie molti suggerimenti formulati da membri del Comitato di indirizzo, discussi durante la Conferenza Didattica di Facoltà. (20/12/2007)

La Commissione sulle successive modifiche in data 18/12/2009 ha dato esito positivo. (18/12/2009)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

03/06/2020

La consultazione delle parti interessate è avvenuta in data 23 giugno 2016 presso la Sala Conferenze del Dipartimento di Studi Umanistici, in applicazione del D.M. 270/2004 e in relazione agli adempimenti previsti dal Rapporto di Riesame Ciclico. Sono stati consultati: Dott. Fabrizio Moretti (Segretario Generale della Biennale di Antiquariato di Firenze), Dott. Giovanni Porcari (A.B.I.), Dott.ssa Paola Pascucci (Area Servizi Culturali - Regione Lazio), Dott.ssa Cecilia Palombelli (Casa Editrice "Viella"), Dott. Paolo Corbucci (M.I.U.R.), Dott.ssa Teresa Serrao (Quotidiano "La Repubblica"), Dott. Michele Di Sivo (Archivio di Stato di Roma); Dott. Massimo Bray (Istituto della Enciclopedia Italiana).

La revisione dell'ordinamento didattico del corso di studio accoglie molti suggerimenti formulati dalle parti interessate consultate.

Le relazioni sintetiche delle parti interessate si possono consultare al seguente indirizzo web:

http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava_dsu

Il Consiglio di Dipartimento ha approvato la revisione dell'ordinamento didattico in data 14 dicembre 2016

Le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - sono state consultate, come previsto dalla normativa vigente, per la predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico (maggio 2019). Le relazioni sintetiche delle parti interessate si possono consultare al seguente indirizzo web: http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava_dsu

Link : http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava_dsu

Link : [indirizzo web: http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava_dsu](http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava_dsu)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

sbocchi occupazionali:

descrizione generica:

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali previsti per i laureati nel corso di Laurea Magistrale in Archeologia, appartenente alla classe delle Lauree Magistrali in LM-2, Archeologia, sono: Attività di ricerca e promozione del patrimonio archeologico presso enti pubblici e privati impegnati nella ricerca, conservazione, gestione e valorizzazione dei beni archeologici. Dirigente tecnico archeologo dei musei e del patrimonio archeologico; Archeologo; Catalogatore beni archeologici; Ispettore di Soprintendenza; Sovrintendente al patrimonio culturale nazionale; Curatore e conservatore di musei; Direttore di Museo; Funzionario di elevata responsabilità presso gli enti, pubblici e privati, preposti alla tutela.

Il laureato in Archeologia potrà

1. Svolgere attività di inventariazione e catalogazione dei beni archeologici anche in collaborazione con altre professionalità.
2. Eseguire valutazioni e identificazioni di contesti e siti archeologici.
3. Operare sotto coordinamento, nell'organizzazione e nell'attività di ricerca topografica e sui paesaggi antichi, anche con ausilio di tecnologie applicate e l'apporto di scienze affini, finalizzata alla loro identificazione, ricostruzione e valutazione in senso diacronico.
4. Operare sotto coordinamento, organizzare e svolgere attività di scavo archeologico, prospezione, documentazione sul campo di beni, contesti e siti archeologici, anche subacquei.
5. Organizzare e svolgere attività di inventariazione, catalogazione, documentazione e gestione di banche dati inerenti i beni archeologici.
6. Collaborare all'ordinamento e alla gestione dei musei con riferimento alle discipline di competenza.
7. Curare sotto coordinamento l'esposizione e la conservazione di collezioni museali relative a beni, contesti, monumenti e siti archeologici;
8. Organizzare, valutare e curare, sotto coordinamento, mostre e percorsi di fruizione di beni, contesti, monumenti e siti archeologici, oltre che in musei.
9. Organizzare e svolgere attività di studio e ricerca.
10. Gestire sotto coordinamento servizi educativi di musei aree e parchi archeologici, musei diffusi e/o di altri istituti che esponano o trattino, beni, contesti, monumenti o siti archeologici nelle soprintendenze statali o all'interno di istituzioni culturali pubbliche, private o presso enti territoriali operanti in campo archeologico.

descrizione generica:



1. Archeologi - (2.5.3.2.4)
2. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)



03/05/2017

Requisiti curriculari

Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Archeologia sono richieste le conoscenze generali corrispondenti al possesso di una Laurea triennale rilasciata da un'Università italiana o equipollente in Beni culturali (L-1).

Le conoscenze richieste per l'ammissione sono accertate dal:

- a) conseguimento del titolo di I livello in una delle seguenti Classi di Laurea: L-1 Classe delle lauree in Beni culturali, L-10 Classe delle lauree in Lettere, L-42 Classe delle lauree in Storia, comprensivo di 60 CFU complessivi nei settori scientifico disciplinari indicati nella tabella B (almeno 18 CFU nei SSD indicati nella tabella A).
- b) conseguimento del titolo di I livello in una Classe diversa da quelle indicate al punto a), comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei settori indicati nella tabella B (almeno 18 CFU nei SSD indicati nella tabella A)

Tabella A

L-ANT/01- Preistoria e protostoria
L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiane
L-ANT/07 - Archeologia classica
L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica
L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale
L-ANT/09 - Topografia antica
L-ANT/04 Numismatica
L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente Antico.

Tabella B

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana
L-ANT/02 Storia greca
L-ANT/03 Storia romana
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina
L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca
M-GGR/01 Geografia
M-DEA/01 Discipline demo-etno-antropologiche
IUS/09 Istituzioni di Diritto pubblico
L-ANT/01- Preistoria e protostoria
L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiane
L-ANT/07 - Archeologia classica
L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica

L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale
L-ANT/09 - Topografia antica
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro
L-ANT/04 Numismatica
L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente Antico.

Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari è prevista la verifica della personale preparazione, che è obbligatoria per tutti ed è prevista con modalità che saranno definite opportunamente nel regolamento didattico del corso di studio.

La personale preparazione deve in ogni caso comprendere il possesso o l'acquisizione di una solida preparazione e di competenze scientifiche e teoriche di base relative al settore dell'archeologia e delle relative metodologie d'indagine, il possesso di una buona formazione storica e letteraria; la capacità di utilizzare in modo adeguato i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; capacità di utilizzare la strumentazione di base da campo nonché la conoscenza del grado B2 in una lingua straniera parlata nella Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

30/05/2020

Il corso di studio è ad accesso libero.

Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Archeologia sono richieste le conoscenze generali corrispondenti al possesso di una Laurea triennale rilasciata da un'Università italiana o equipollente in Beni culturali (L-1). Le conoscenze richieste per l'ammissione sono accertate dal:

a) conseguimento del titolo di I livello in una delle seguenti Classi di Laurea: L-1 Classe delle lauree in Beni culturali, L-10 Classe delle lauree in Lettere, L-42 Classe delle lauree in Storia, comprensivo di 60 CFU complessivi nei settori scientifico disciplinari indicati nella tabella B (almeno 18 CFU nei SSD indicati nella tabella A).

b) conseguimento del titolo di I livello in una Classe diversa da quelle indicate al punto a), comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei settori indicati nella tabella B (almeno 18 CFU nei SSD indicati nella tabella A)

Tabella A

L-ANT/01- Preistoria e protostoria

L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche

L-ANT/07 - Archeologia classica

L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica

L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale

L-ANT/09 - Topografia antica

L-ANT/04 Numismatica

L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente Antico.

Tabella B

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana

L-ANT/02 Storia greca

L-ANT/03 Storia romana

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca

M-GGR/01 Geografia

M-DEA/01 Discipline demo-etno-antropologiche

IUS/09 Istituzioni di Diritto pubblico

L-ANT/01- Preistoria e protostoria

L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche

L-ANT/07 - Archeologia classica

L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica

L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale

L-ANT/09 - Topografia antica

L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro

L-ANT/04 Numismatica

L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente Antico.

Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari è prevista la verifica della personale preparazione, La personale preparazione deve in ogni caso comprendere il possesso o l'acquisizione di una solida preparazione e di competenze scientifiche e teoriche di base relative al settore dell'archeologia e delle relative metodologie d'indagine, il possesso di una buona formazione storica e letteraria; la capacità di utilizzare in modo adeguato i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; capacità di utilizzare la strumentazione di base da campo nonché la conoscenza del grado B2 in una lingua straniera parlata nella Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.



27/03/2017

I laureati in Archeologia devono possedere approfondite conoscenze dei principali campi di ricerca delle discipline archeologiche relative al mondo mediterraneo ed europeo, dalla preistoria alla protostoria, dall'etruscologia all'archeologia classica e alla storia dell'arte del Vicino oriente antico; dei principi e dei metodi della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico. Devono possedere competenze avanzate nelle metodologie della ricerca, sia per quanto riguarda le tecniche dello scavo archeologico sia in relazione ai metodi di classificazione e analisi delle diverse fonti archeologiche e delle diverse categorie di materiali. Devono conseguire competenze scientifiche teoriche, metodologiche e operative nel settore dell'archeologia che consentano anche l'accesso a dottorati e scuole di specializzazione; essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; saper utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari; Le competenze e le abilità acquisite sono finalizzate a svolgere le seguenti funzioni in un contesto di lavoro, individuale o di squadra: gestire in posizione di responsabilità istituti pubblici e privati, organismi di tutela, uffici pubblici e fondazioni deputati alla conservazione, catalogazione, valorizzazione, gestione dei beni archeologici; collaborare ad attività di ricerca e promozione del patrimonio archeologico, svolte da enti o privati quali Ministero per i Beni e le attività culturali e relative Soprintendenze, enti comunali e relative Soprintendenze, Musei a statuto speciale, musei territoriali, siti archeologici, fondazioni, case d'asta. Specifiche attività curriculari di natura professionalizzante e di formazione al lavoro, comprese nel percorso formativo del CdLM orienteranno lo studente all'acquisizione di ulteriori competenze utili a svolgere le suddette funzioni.

Il corso di Laurea Magistrale in Archeologia è strutturato in un unico curriculum articolato in prove d'esame tra le discipline caratterizzanti (tot. 54-60), finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze in Discipline relative alla Archeologia e alle antichità classiche e medievali, alla Storia antica e medievale, alle Lingue e letterature antiche e medievali; all'Archeologia e all'Arte del Vicino Oriente antico; le discipline Affini e integrative (tot. 12-18 CFU), finalizzate all'acquisizione di conoscenze specifiche; le discipline a scelta dello studente (tot. 12 CFU) e idoneità da maturare in attività di laboratorio, stage e tirocini. 30 crediti formativi universitari (CFU) sono riservati alla prova finale consistente in un lavoro di ricerca, concordata con il relatore che lo studente dovrà elaborare in modo critico, autonomo e originale. Per conseguire la laurea magistrale in Archeologia lo studente deve aver acquisito almeno 120 CFU. Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione. Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione, attraverso colloqui orali e/o elaborati scritti, che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità. La durata normale del corso di Laurea Magistrale in Archeologia è di due anni.



I laureati in Archeologia acquisiscono conoscenze e competenze sia nelle nuove metodologie e tecniche dell'archeologia sia nelle tradizionali discipline storiche, filologiche e artistiche. I laureati dovranno quindi possedere: avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative relative al settore dell'archeologia e della storia dell'arte nelle età preistorica e protostorica, antica e medievale, supportate da conoscenza della storia e delle fonti scritte antiche;

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>competenze nel settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale; abilità nell'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza, con particolare riferimento alle operazioni di rilievo dei monumenti e delle aree archeologiche, classificazione dei reperti, elaborazione delle immagini, gestione informatica dei testi scientifici; capacità di usare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.</p> <p>Le conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite tramite lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio individuale, nell'ambito delle attività formative relative alle discipline archeologiche, metodologiche, filologiche, linguistiche e alle attività professionalizzanti previste.</p> <p>Le capacità raggiunte saranno verificate attraverso prove orali e/o scritte anche in itinere; lo studente dovrà mostrare nella prova scritta finale di essere in grado di elaborare un testo di carattere argomentativo coeso e coerente, che dimostri un sicuro possesso delle conoscenze e delle metodologie richieste nel campo di studi prescelto</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>I laureati in Archeologia sono capaci di applicare conoscenze, competenze e abilità nel risolvere problemi connessi alla individuazione, classificazione e interpretazione dei manufatti archeologici e alle forme della loro divulgazione, basandosi sulla interazione fra i sistemi di fonti che convergono nell'analisi dei contesti culturali, affrontando laddove necessario tematiche nuove, inserite in contesti interdisciplinari.</p> <p>La capacità di possedere e applicare conoscenza e comprensione si acquisterà tramite lezioni frontali, seminari e esercitazioni individuali o di gruppo, organizzati negli ambiti dei vari settori scientifico-disciplinari e nel corso della preparazione della prova finale.</p> <p>L'apprendimento sarà verificato attraverso prove da svolgersi sia in itinere sia in conclusione dei percorsi di studio. Lo studente dovrà dimostrare un autonomo senso critico e capacità di risolvere problemi di ambito interdisciplinare attraverso la corretta applicazione delle metodologie e delle conoscenze acquisite.</p>	


▶ **QUADRO A4.b.2** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**


Area Generica
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>conoscenze avanzate di metodologia della ricerca geofisica geologica e informatica e dell'indagine sul campo (ricognizione, scavo stratigrafico)</p> <p>conoscenze avanzate degli elementi specifici di cultura storica e antichistica in una visione diacronica dello sviluppo degli insediamenti e delle culture;</p> <p>buona padronanza del metodo scientifico di indagine e delle tecniche di analisi e interpretazione dei dati per lo studio finalizzato alla conoscenza, al recupero e alla conservazione, alla valorizzazione e alla fruizione dei beni archeologici;</p> <p>capacità di organizzare le interazioni fra le diverse discipline;</p> <p>conoscenze avanzate in relazione alle caratteristiche e proprietà dei materiali che costituiscono il bene archeologico</p> <p>capacità di organizzare le interazioni di diverse conoscenze disciplinari al fine di affrontare i complessi problemi scientifici relativi al recupero, alla conservazione, alla valorizzazione e alla fruizione dei beni archeologici elaborando idee originali nel contesto della ricerca archeologica e storica;</p> <p>capacità di utilizzare fluentemente in forma scritta e orale una o due lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano con riferimento anche ai lessici disciplinari</p> <p>strumenti: lezioni frontali, attività seminariali.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>capacità di applicare le proprie conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi connessi alla individuazione, classificazione e interpretazione dei manufatti archeologici e alle forme della loro divulgazione, basandosi</p>

sulla interazione fra i sistemi di fonti che convergono nell'analisi dei contesti culturali, affrontando laddove necessario tematiche nuove, inserite in contesti interdisciplinari.

strumenti: attività seminariali, laboratori, tirocini, attività di scavo e ricognizioni sul campo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali e etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e dei loro giudizi</p> <p>strumenti: attività seminariali, laboratori, tirocini, sopralluoghi con finalità didattiche presso musei, monumenti Istituti di Ricerca e siti archeologici.</p> <p>L'apprendimento delle capacità sarà verificato attraverso prove da svolgersi sia in itinere sia in conclusione dei percorsi di studio. Lo studente dovrà dimostrare un autonomo senso critico e capacità di risolvere problemi di ambito interdisciplinare attraverso la corretta applicazione delle specifiche metodologie.</p>
Abilità comunicative	<p>capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti</p> <p>strumenti: attività seminariali, laboratori, tirocini.</p> <p>L'acquisizione delle abilità comunicative sarà sottoposta a verifica periodica nel corso di appositi incontri seminariali tramite elaborati, colloqui, prove in itinere, attraverso l'uso dei principali strumenti informatici specialistici, attraverso il controllo delle varie fasi della redazione dell'elaborato finale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.</p> <p>strumenti: lezioni frontali, attività seminariali, laboratori, tirocini, attività di scavo e ricognizioni sul campo ,sopralluoghi con finalità didattiche presso musei, monumenti, Istituti di Ricerca e siti archeologici.</p> <p>La verifica del percorso di apprendimento dello studente avverrà attraverso verifiche in itinere, esercitazioni, prove orali e/o scritte, e soprattutto attraverso l'elaborato finale, discusso davanti ad una commissione.</p>

 QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
---	------------------------------------

22/01/2017

La Laurea Magistrale in Archeologia si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea per il quale sono previsti insegnamenti nel regolamento

del corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti.

Per la determinazione dell'argomento della tesi, lo studente deve aver conseguito almeno 30 CFU.

Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di (30) crediti, lo studente deve aver conseguito (90) crediti.

▶ QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

01/06/2020

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore ed esaminata da un correlatore.

Il voto di laurea corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti, cui viene aggiunto il punteggio di 0,25 per ogni lode conseguita. La valutazione della tesi e della discussione potrà aggiungere un numero di punti, fino ad un massimo di 7. Può essere concessa la lode con giudizio unanime della Commissione, in riconoscimento della spiccata originalità e superiore qualità del lavoro presentato e della piena padronanza dimostrata dal candidato nella discussione.

Le commissioni desame per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da non meno di 5 (cinque) membri effettivi e da un congruo numero di membri supplenti.

In caso di prolungamento del periodo di emergenza sanitaria, le modalità adottate per lo svolgimento della prova finale saranno attuate in base a specifiche disposizioni degli organi competenti dell'Ateneo.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico A.A. 2020/2021

Link: <http://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://orari.uniroma3.it/lettere/ricerca.php>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://uniroma3-public.gomp.it/Programmazioni/Catalogo/CatalogoAppelli.aspx>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale





<http://uniroma3-public.gomp.it/Programmazioni/Catalogo/CatalogoAppelli.aspx>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CRISTIANA 2 - LM link	BRACONI MATTEO	RD	6	36	
		Anno						

2.	L-ANT/10	di corso 1	ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI - LM link	FARINETTI EMERI	PA	6	36	
3.	L-ANT/09	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM link	FARINETTI EMERI	PA	6	36	
4.	L-ANT/10	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 1 - LM (modulo di ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA - LM) link	MEDRI MAURA	PO	6	36	
5.	L-ANT/10	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 2 - LM (modulo di ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA - LM) link	MEDRI MAURA	PO	6	36	
6.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE - LM link	MUSSO LUISA	PO	6	36	
7.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA GRECA - LM link	LATINI ALEXIA	RU	6	36	
8.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM (modulo di ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM) link	SANTANGELI VALENZANI RICCARDO	PO	6	36	
9.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM (modulo di ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM) link	SANTANGELI VALENZANI RICCARDO	PO	6	36	
10.	L-ANT/09	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA SUBACQUEA - LM link			6	36	
11.	L-ANT/06	Anno di corso 1	ETRUSCOLOGIA E ANTICITÀ ITALICHE - LM link	STEINGRABER STEPHAN	PA	6	36	
12.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ICONOGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE - LM link	BISCONTI FABRIZIO	PO	6	36	
13.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA AI BENI CULTURALI - LM link			6	36	
14.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA - LM link	GUIDI ALESSANDRO	PO	6	36	
		Anno						

15.	L-ANT/07	di corso 1	STORIA DELL'ARTE ROMANA - LM link	CALCANI GIULIANA	PA	6	36	
16.	L-ANT/09	Anno di corso 1	URBANISTICA DEL MONDO CLASSICO - LM link	SPANU MARCELLO	PA	6	36	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: In riferimento ad un eventuale prolungamento della emergenza sanitaria COVID-19, saranno rispettate tutte le specifiche prescrizioni che verranno assunte dal Governo e dalle autorità competenti in materia di utilizzazione degli spazi e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività didattiche.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: In riferimento ad un eventuale prolungamento della emergenza sanitaria COVID-19, saranno rispettate tutte le specifiche prescrizioni che verranno assunte dal Governo e dalle autorità competenti in materia di utilizzazione degli spazi e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività didattiche.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: In riferimento ad un eventuale prolungamento della emergenza sanitaria COVID-19, saranno rispettate tutte le specifiche prescrizioni che verranno assunte dal Governo e dalle autorità competenti in materia di utilizzazione degli spazi e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività didattiche.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: In riferimento ad un eventuale prolungamento della emergenza sanitaria COVID-19, saranno rispettate tutte le specifiche prescrizioni che verranno assunte dal Governo e dalle autorità competenti in materia di utilizzazione degli spazi e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività didattiche.

03/06/2020

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola media secondaria. Si concretizzano in attività di carattere informativo sui Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo ma anche come impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi.

Le attività promosse si articolano in:

- a) autorientamento;
- b) incontri e manifestazioni informative rivolte alle future matricole;
- c) sviluppo di servizi online e pubblicazione di guide sull'offerta formativa dei CdS.

Tra le attività svolte in collaborazione con le scuole per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza nella scelta, il progetto di autorientamento è un intervento che consente di promuovere un raccordo particolarmente qualificato con alcune scuole medie superiori. Il progetto, infatti, è articolato in incontri svolti presso le scuole ed è finalizzato a sollecitare nelle future matricole una riflessione sui propri punti di forza e sui criteri di scelta.

La presentazione dell'offerta formativa agli studenti delle scuole superiori prevede tre eventi principali distribuiti nel corso dell'anno accademico ai quali partecipano tutti i CdS.

Salone dello studente, si svolge presso la fiera di Roma fra ottobre e novembre e coinvolge tradizionalmente tutti gli Atenei del Lazio e molti Atenei fuori Regione, Enti pubblici e privati che si occupano di Formazione e Lavoro. Roma Tre partecipa a questo evento con un proprio spazio espositivo, con conferenze di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e promuove i propri Dipartimenti scientifici grazie all'iniziativa Roma 1,2,3 Scienze;

Giornate di Vita Universitaria (GVU), si svolgono ogni anno da dicembre a marzo e sono rivolte agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e costituiscono un'importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei Corsi di Laurea e all'organizzazione di periodici incontri con i tutor, gli studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale. Partecipano annualmente circa 5.000 studenti;

Orientarsi a Roma Tre, rappresenta la manifestazione che chiude le annuali attività di orientamento in ingresso e si svolge in Ateneo a luglio di ogni anno. L'evento accoglie, perlopiù, studenti romani che partecipano per mettere definitivamente a fuoco la loro scelta universitaria. Durante la manifestazione viene presentata l'offerta formativa e sono presenti, con un proprio spazio, tutti i principali servizi di Roma Tre, le segreterie didattiche e la segreteria studenti.

I servizi online messi a disposizione dei futuri studenti universitari nel tempo sono aumentati tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati quei servizi online (siti web di Dipartimento, di Ateneo, Portale dello studente etc.) che possono aiutare gli studenti nella loro scelta.

03/06/2020

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che

richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso i test di accesso, organizzazione di periodici incontri con i tutor, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità. 03/06/2020

Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, negli ultimi anni, l'Ufficio si avvale della piattaforma jobsoul utilizzata all'interno della rete Sistema Orientamento Università Lavoro (SOUL) anche per le attività di placement. In particolare la piattaforma viene utilizzata per la pubblicazione delle offerte e l'invio delle candidature, per la trasmissione del testo di convenzione e la predisposizione del progetto formativo. Attualmente la piattaforma è utilizzata per l'attivazione dei tirocini curriculari.

L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività:

supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma jobsoul) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico;

cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione, dei tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche ed Economia);

cura l'iter dei tirocini cofinanziati dal MIUR ai sensi del DM 1044/13, di convenzioni particolari con Enti pubblici (Prefettura, Quirinale) e gestisce bandi per tirocini curriculari in collaborazione con la Fondazione Crui;

gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti pubblici (IVASS, Banca d'Italia, Anac, Corte Costituzionale);

Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento post titolo o di inserimento /reinserimento (Torno Subito);

partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con

Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo.

Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca. Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità.

Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, che operano in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità.

Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line disponibili nei siti web degli uffici (<http://europa.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa e la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement).

Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement.

Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento.

Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti.

Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate sul sito degli uffici per la mobilità internazionale (<http://europa.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it/>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitat Wien	A WIEN01	28/01/2015	solo italiano
2	Austria	Universitat Wien	A WIEN01	28/01/2015	solo italiano
3	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	11/03/2014	solo italiano
4	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	11/03/2014	solo italiano
5	Belgio	Universite Libre De Bruxelles	B BRUXEL04	07/05/2019	solo italiano
6	Belgio	Universite Libre De Bruxelles	B BRUXEL04	04/12/2013	solo italiano
7	Cipro	University Of Cyprus	CY NICOSIA01	04/03/2014	solo italiano
		Association Des Eveques Fondateurs De L'Institut			solo

8	Francia	Catholique	F PARIS052	06/01/2014	italiano
9	Francia	Association Des Eveques Fondateurs De L'Institut Catholique	F PARIS052	06/01/2014	solo italiano
10	Francia	Ecole Du Louvre	F PARIS369	05/11/2013	solo italiano
11	Francia	Ecole Pratique Des Hautes Etudes	F PARIS054	14/01/2014	solo italiano
12	Francia	Ecole Pratique Des Hautes Etudes	F PARIS054	14/01/2014	solo italiano
13	Francia	Universite D'Aix Marseille	F MARSEIL84	14/01/2014	solo italiano
14	Francia	Universite D'Aix Marseille	F MARSEIL84	14/01/2014	solo italiano
15	Francia	Universite De Nantes	F NANTES01	15/07/2019	solo italiano
16	Francia	Universite De Picardie Jules Verne	F AMIENS01	14/02/2014	solo italiano
17	Francia	Universite De Picardie Jules Verne	F AMIENS01	14/02/2014	solo italiano
18	Francia	Universite Dijon Bourgogne	F DIJON01	05/02/2014	solo italiano
19	Francia	Universite Dijon Bourgogne	F DIJON01	05/02/2014	solo italiano
20	Francia	Universite Grenoble Alpes	F GRENOBL51	21/02/2014	solo italiano
21	Francia	Universite Grenoble Alpes	F GRENOBL51	21/02/2014	solo italiano
22	Francia	Universite Michel De Montaigne- Bordeaux 3	F BORDEAU03	02/01/2014	solo italiano
23	Francia	Universite Michel De Montaigne- Bordeaux 3	F BORDEAU03	02/01/2014	solo italiano
24	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	F PARIS001	31/01/2014	solo italiano
25	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	F PARIS001	31/01/2014	solo italiano
26	Francia	Universite Rennes Ii	F RENNES02	29/09/2018	solo italiano
27	Francia	Universite Rennes Ii	F RENNES02	29/09/2018	solo italiano
28	Germania	Freie Universitaet Berlin	D BERLIN01	29/11/2013	solo italiano
29	Germania	Freie Universitaet Berlin	D BERLIN01	29/11/2013	solo italiano
30	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	D BERLIN13	14/03/2014	solo italiano

31	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	D BERLIN13	14/03/2014	solo italiano
32	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	D BOCHUM01	09/12/2013	solo italiano
33	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	D MUNSTER01	15/01/2014	solo italiano
34	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	D MUNSTER01	15/01/2014	solo italiano
35	Irlanda	University College Dublin, National University Of Ireland, Dublin	IRLDUBLIN02	11/03/2014	solo italiano
36	Irlanda	University College Dublin, National University Of Ireland, Dublin	IRLDUBLIN02	11/03/2014	solo italiano
37	Norvegia	Universitetet I Oslo	N OSLO01	28/05/2019	solo italiano
38	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	NL GRONING01	07/03/2014	solo italiano
39	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	NL GRONING01	20/09/2019	solo italiano
40	Regno Unito	The University Of Edinburgh	UK EDINBUR01	17/03/2014	solo italiano
41	Regno Unito	The University Of Edinburgh	UK EDINBUR01	17/03/2014	solo italiano
42	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	16/01/2014	solo italiano
43	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	16/01/2014	solo italiano
44	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	19/02/2014	solo italiano
45	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	03/03/2014	solo italiano
46	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	13/01/2014	solo italiano
47	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	13/01/2014	solo italiano
48	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	05/02/2014	solo italiano
49	Spagna	Universidad De Salamanca	E SALAMAN02	20/11/2013	solo italiano
50	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	14/02/2014	solo italiano
51	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	14/02/2014	solo italiano
52	Spagna	Universitat De Barcelona	E BARCELO01	08/01/2014	solo italiano

53	Spagna	Universitat De Barcelona	E BARCELO01	08/01/2014	solo italiano
54	Spagna	Universitat De Girona	E GIRONA02	20/01/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

03/06/2020

L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso la diffusione sul portale <http://uniroma3.job soul.it/> delle opportunità di lavoro, garantisce la massima diffusione di tutte le iniziative di placement promosse dall'Ateneo e da altre realtà esterne e fornisce un servizio di mailing list mirato su richieste specifiche da parte delle aziende.

Nel corso del 2017 sono stati attivati sul portale, dal Back Office JobSoul di Roma Tre, n°571 profili aziendali, sono state pubblicate n° 452 opportunità di lavoro e sono state pubblicate n° 43 news. Ad oggi le aziende attive sul portale sono n. 14.316 e i curricula inseriti dagli studenti sono oltre 27.000.

Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta i curricula dei laureati di Roma Tre sono consultabili sulla piattaforma del Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it), di cui il nostro Ateneo è parte.

Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione prosegue la realizzazione di Porta Futuro Rete Università, recente progetto della Regione LazioLaziodisu, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro. In particolare, nella sede già attiva presso il Dipartimento di Giurisprudenza, sono state realizzate numerose attività tra le quali oltre 50 seminari, diverse consulenze e 3 recruitment day.

Si precisa infine che l'Università degli Studi Roma Tre conferisce regolarmente a Cliclavoro i cv dei propri studenti e laureati in conformità a quanto stabilito con Decreto Ministeriale 20 settembre 2011.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

03/06/2020

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

03/06/2020

Per quanto riguarda il corpo docente il giudizio degli studenti frequentanti è positivo. Pienamente positiva è stata valutata la chiarezza espositiva (circa 92%) e la capacità dei docenti di stimolare l'interesse (95,6%), valori più alti rispetto alla media totale del Dipartimento. I docenti sono reperibili durante l'orario di ricevimento e forniscono chiarimenti (95,79%); il materiale

didattico indicato è adeguato: solo il 6,7% degli intervistati lo giudica in modo negativo: il dato è di difficile lettura se letto in parallelo con i suggerimenti degli intervistati tra i quali figura al secondo posto: alleggerire il carico didattico complessivo. Gli orari delle lezioni sono rispettati per il 93,3% circa degli studenti; le modalità d'esame per il 93,4%, mentre il carico di studio rispetto ai CFU è ritenuto adeguato dall'82,4,7% circa degli intervistati. Un giudizio decisamente favorevole è anche quello sull'utilità delle attività didattiche integrative (solo il 1,3% le ritiene inutili). Il 92,7% degli studenti esprime interesse per gli argomenti trattati. Il 94,9% reputa coerente lo svolgimento con il sito web. Circa l'84,1% degli studenti ritiene di possedere conoscenze preliminari sufficienti alla comprensione delle lezioni. Per quanto concerne gli studenti non frequentanti l'86,8% degli intervistati ritiene di possedere conoscenze preliminari di base, il 87,4% che il carico di studi risulti proporzionato ai CFU, l'88,7% che il materiale didattico indicato sia adeguato. Il 93,1% reputa che le modalità d'esame siano espresse con chiarezza, l'89,1% che il docente sia reperibile per chiarimenti. L'89,9 studia con interesse gli argomenti trattati. Per quanto riguarda le strutture, esse sono generalmente ritenute soddisfacenti: il 83,3% degli studenti reputa le aule nel complesso adeguate alle lezioni, il 66,7% esprime un giudizio positivo pienamente positivo sulle biblioteche, mentre il 61,1% giudica le postazioni informatiche presenti e adeguate. Il 83% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di studi in questo ateneo, mentre l'11,1% allo stesso corso di studi, ma in un altro Ateneo (dati Almalaurea). Dai dati a disposizione emerge inoltre che circa il 77% degli studenti si dichiara nel complesso soddisfatto del CdS, mentre circa il 74% dei rapporti con i docenti in generale.

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Tra gli aspetti ritenuti rilevanti ai fini della ricerca del lavoro il 77,8% reputa la professionalità come prioritaria, il 66,7%^{03/06/2020} possibilità di carriera; il 66,7% la possibilità di guadagno; il 66% circa la stabilità e la sicurezza economica, il 66,7% la rispondenza agli interessi culturali, il 50% la coerenza con gli studi intrapresi, il 44,4% l'utilità sociale del lavoro, il 27,8% il prestigio che ne deriva; il 27,8% il coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali; il 55,6% l'indipendenza o autonomia, 27,8% la flessibilità dell'orario di lavoro; il 33,3% i rapporti con i colleghi sul luogo di lavoro, il 31,6% il luogo di lavoro (ubicazione, caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro, il 22,2% il tempo libero. Il 66,7% non ha espresso preferenze sul tipo di lavoro cercato; il 16,7% preferirebbe trovare impiego alle dipendenze nel settore pubblico, l'11,1% alle dipendenze nel settore privato. Solo la metà degli intervistati reputa infatti rilevante la corrispondenza tra il tipo di laurea e l'impiego lavorativo. Riguardo alla utilità della laurea magistrale per lo svolgimento dell'attività lavorativa, solo il 10% la reputa utile, per lo svolgimento dell'attività lavorativa; per il 30% è sufficiente la laurea di primo livello o precedente, per il 60% è sufficiente un titolo non universitario.

Solo l'11,1% reputa molto efficace o efficace la laurea nel lavoro svolto; l'11,1% la considera abbastanza efficace, il 77,8% poco o per nulla efficace. Solo il 6,6% è soddisfatto del lavoro svolto, tanto che il 60% degli occupati sono alla ricerca di un nuovo lavoro.

Nessuno ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea; solo il 10% utilizza le competenze acquisite con la laurea in misura elevata, il 20% in misura ridotta, il 70% non le utilizza per nulla. Per il 10% è richiesta per legge, per il 30% non richiesta ma utile, per il 60% non è richiesta né utile



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

03/06/2020

Al 1 dicembre 2015 gli iscritti sono 11. Dai dati emerge che nel 2014 a fronte di 64 domande di preimmatricolazione, si sono iscritti 27 studenti. Dall'analisi delle domande risulta che molti degli interessati non avevano i requisiti sufficienti per accedere alla laurea magistrale secondo le tabelle indicate nel Regolamento didattico, provenendo da corsi triennali afferenti ad altre classi di laurea.

L'iscrizione al corso ha subito pertanto solo un leggero decremento rispetto al 2013 (29), che, tuttavia, alla luce dell'utenza sostenibile di 100 posti, risulta nel complesso preoccupante. Infatti è evidente che, nonostante il numero delle iscrizioni confermi il trend altalenante, altre volte evidenziato, degli ultimi anni (17 nel 2010; 29 nel 2011; 21 nel 2012; 29 nel 2013, 27 nel 2014; e la generalizzata flessione a livello nazionale), il numero poco consistente di iscritti, il cui incremento, quando presente, non supera le poche unità, va valutato in termini di difetto di attrattività. Circa il titolo di I livello, il 25,9% ha conseguito la laurea con la votazione di 106-110/110, il 33,3% di 101-105/110, il 37% di 91-100/110, il 3,7% con 66-90/110. Per quanto riguarda il trend dei voti di laurea, rispetto all'anno precedente, risultano in crescita le classi di voto medie. Un dato positivo interessa l'attrattività del corso per studenti provenienti da altri Atenei (22,2%), in aumento rispetto al 2012 (10,3%), ma in linea con il 2011 (13,8%). Riguardo al tasso di abbandono attestato al 14,3,1% nel 2013, nel 2014 al momento il 14,3% degli studenti risulta iscritto al I anno fuori corso, il 4,8% al II anno fuori corso (fonte Almalaurea). Il dato sembra indicare che nel prosieguo degli studi si verifichino condizioni che influiscono sul rendimento degli studenti. Il tasso di abbandono non è documentato per il 2014. Non è escluso che il rallentamento nell'attività di formazione e di apprendimento sia contestuale al clima di crisi economica in grado di determinare un precoce ingresso nel mondo del lavoro, anche occasionale, soprattutto in settori non inerenti al percorso di studio che ha il suo sbocco più immediato nel pubblico. L'accresciuta difficoltà economica del paese incide sia sulle aspettative di futuro inserimento occupazionale, sia sul mantenimento agli studi. Non risultano infatti passaggi a corsi di altri Atenei. Tra le motivazioni che guidano nella scelta del corso di laurea magistrale, il fattore professionalizzante (5,6%), e quello culturale (63,1%); l'11,1% considera sia il fattore professionalizzante sia quello culturale tra le motivazioni (fonte Almalaurea). La totalità degli iscritti non ha svolto periodi di studio all'estero durante il biennio magistrale. L'11,1% ha svolto tirocini o lavori riconosciuti dal corso di laurea specialistica, il 61,1% in tirocini organizzati dal corso e svolti presso l'università, il 22,2% in tirocini organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università, il 16% in attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso. Il 5,5% non ha maturato nessuna esperienza di tirocinio. Va sottolineata la scarsa fruizione del servizio di borse di studio (5,6%) e della mobilità: nessuno ha preparato una parte significativa della tesi all'estero. La durata media degli studi in anni è 2,5 anni (fonte Almalaurea). Il voto di laurea conseguito si attesta mediamente sul valore di 110.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

03/06/2020

A tre anni dalla laurea (21 laureati, 19 intervistati), il 52,6% lavora, il 21,1% non lavora e non cerca, il 26,3% non lavora ma cerca. Il 5,3% non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario o praticantato.

Il 36,8% non lavora ma ha lavorato dopo la laurea; il 10,5% non ha mai lavorato dopo la laurea. Secondo i dati Istat il tasso di occupazione si attesta sul 63,2%, quello di disoccupazione sul 20%. Dei 10 intervistati che risultano occupati, il 10% prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea magistrale, il 20% non prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento della laurea magistrale, il 10% prosegue il lavoro iniziato durante la laurea magistrale, il 60% ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale. Per quanto concerne i tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi): 10,8% tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro; 10,8% tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro. Il 20% lavora autonomamente, il 10% a tempo indeterminato, in totale lavora stabilmente il 30% degli intervistati a tre anni. Il 20% è occupato in contratti formativi, il 10% non standard (contratto a tempo determinato, intermittente etc.), come

parasubordinato (contratto a progetto) il 10%, il 30% è senza contratto, il 60% lavora part-time (%). Il 100% lavora nel settore privato: di questi il 40% commercio, il 10% sotto forma di consulenti, il 30% in altri servizi alle imprese, il 20% in servizi ricreativi o culturali).

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Dai riscontri ottenuti dalle strutture che hanno ospitato tirocinanti del CdLM risulta una sostanziale soddisfazione. *03/06/2020*



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

26/05/2020

Il presente Manuale della Qualità è il documento di riferimento per il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi Roma Tre. In questo Manuale sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, ed i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

03/06/2020

1. Strutture

Le strutture coinvolte nel sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) sono le seguenti e hanno i compiti indicati a fianco di ciascuna:

- a) Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS): stesura della Relazione Annuale;
- b) Gruppo di Riesame: stesura dei Rapporti di Riesame dei CdS;
- c) Commissione AVA;
- d) Commissione Didattica del Dipartimento;
- e) Consiglio di Dipartimento: vengono presentati e analizzati i documenti predisposti dalle strutture indicate al punto a) e b). I documenti indicati ai punti a) e b), riguardanti i tre Dipartimenti coinvolti, ovvero, Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, Lingue Letterature e Culture Straniere e Studi Umanistici, inoltre, si analizzano e discutono trasversalmente nel Consiglio della Scuola di Lettere Filosofia Lingue.

2. Strumenti

Le strutture coinvolte si avvalgono dei seguenti strumenti:

- a) documenti programmatici;
- b) raccolta di dati statistici (<http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>);
- c) questionari di customer satisfaction
- d) http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava_dsu
- e) Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

3. Organizzazione e gestione delle attività di formazione

Si prevedono incontri periodici con il Presidio di Qualità e con le Commissioni Dipartimentali preposte alla gestione del processo AQ.

4. Sorveglianza e monitoraggio

Il Consiglio di Dipartimento analizza e discute la Relazione Annuale (RA) della CPDS e le schede di monitoraggio dei CdS, con l'obiettivo di esaminare le principali criticità riscontrate annualmente e il grado di attuazione degli interventi di miglioramento proposti nei documenti precedentemente indicati. In particolare si effettua una verifica sulla coerenza dei contenuti della Scheda SUA-CdS in relazione alle azioni prefissate nei rapporti di riesame e alle eventuali proposte di modifica degli Ordinamenti Didattici.

5. Programmazione dei lavori

In ottemperanza alle scadenze stabilite annualmente dal Senato Accademico, il Consiglio di Dipartimento approva un

calendario interno, ove programma la tempistica dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ, incluso le modalità e tempi di coinvolgimento delle parti interessate nel processo di formazione (rapporti con il territorio, con associazioni di categorie, etc.)

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

07/06/2019

Si rimanda al PDF allegato per quanto concerne la programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

05/06/2019

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento "Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione" predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo.

Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica.

Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

13/06/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

13/06/2019



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano RD	Archeologia
Nome del corso in inglese RD	Archaeology
Classe RD	LM-2 - Archeologia
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MERLUZZI Manfredi
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CALCANI	Giuliana	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE ROMANA - LM
2.	GUIDI	Alessandro	L-ANT/01	PO	1	Caratterizzante	1. PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA - LM
3.	LATINI	Alexia	L-ANT/07	RU	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA GRECA - LM
4.	MUSSO	Luisa	L-ANT/07	PO	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE - LM
5.	SPANU	Marcello	L-ANT/09	PA	1	Caratterizzante	1. URBANISTICA DEL MONDO CLASSICO - LM
6.	STEINGRABER	Stephan	L-ANT/06	PA	1	Caratterizzante	1. ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE - LM

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CONCOLATO	MARCO		
Crescenzi	Claudia		
Esposito	Vega		
Filacchioni	Sergio		
Mastrogregori	Giacomo		
Suchecka	Jowita Kinga		
Tagliacozzo	Anna		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bisconti	Fabrizio
Giordani	Luca
Latini	Alexia
Mefistofele	Mario
Terzaghi	Maria Cristina



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DOLCE	Rita		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Ostiense, 234 - 00146 Roma - ROMA

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2020
Studenti previsti	16



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso

107651^2008^PDS0-2008^1072

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica

14/12/2016

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

26/01/2010

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

23/06/2016

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo ha esaminato la proposta, valutandola alla luce dei parametri indicati dalla normativa. Ha giudicato in particolare in modo positivo l'individuazione delle esigenze formative attraverso contatti e consultazioni con le parti interessate, la significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, le motivazioni della trasformazione proposta, la definizione delle prospettive sia professionali (attraverso analisi e previsioni sugli sbocchi professionali e l'occupabilità), la definizione degli obiettivi di apprendimento con riferimento ai descrittori adottati in sede europea, la coerenza del progetto formativo con gli obiettivi, le politiche di accesso.

Il Nucleo conferma il parere positivo già dato sulla precedente versione dell'ordinamento e osserva che le attuali modifiche sono motivate dall'esigenza di razionalizzare l'offerta didattica, in linea con le nuove indicazioni ministeriali.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento"

entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Validazione dei requisiti di docenza ai fini dell'attivazione dei corsi di studio accreditati ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DM 987/2016:

Il Nucleo di Valutazione, sulla base dei dati forniti dai singoli corsi di studio e dal MIUR, e inseriti nella scheda SUA-CdS, ha verificato la coerenza fra i requisiti di docenza richiesti dalla normativa e la consistenza degli iscritti ai singoli corsi.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	A72013409	ARCHEOLOGIA CRISTIANA 2 - LM <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Matteo BRACONI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ANT/08	36
2	2020	A72014282	ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI - LM <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Emeri FARINETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/10	36
3	2020	A72013411	ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM <i>semestrale</i>	L-ANT/09	Emeri FARINETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/10	36
4	2020	A72011778	ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 1 - LM (modulo di ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA - LM) <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Maura MEDRI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ANT/10	36
5	2020	A72011779	ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 2 - LM (modulo di ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA - LM) <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Maura MEDRI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ANT/10	36
6	2020	A72011754	ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE - LM <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Luisa MUSSO <i>Professore Ordinario</i>	L-ANT/07	36
7	2020	A72011775	ARCHEOLOGIA GRECA - LM <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Alexia LATINI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/07	36
8	2020	A72011757	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM (modulo di ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM) <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Riccardo SANTANGELI VALENZANI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ANT/10	36
9	2020	A72011758	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM (modulo di ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM) <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Riccardo SANTANGELI VALENZANI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ANT/10	36
			ARCHEOLOGIA SUBACQUEA		Docente non		

10	2020	A72011781	- LM <i>semestrale</i>	L-ANT/09	specificato		36	
11	2020	A72011753	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE - LM <i>semestrale</i>	L-ANT/06	Docente di riferimento Stephan STEINGRABER <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/06	36	
12	2020	A72011755	ICONOGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE - LM <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Fabrizio BISCONTI <i>Professore Ordinario</i>	L-ANT/08	36	
13	2020	A72011800	LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA AI BENI CULTURALI - LM <i>semestrale</i>	0	Docente non specificato		36	
14	2020	A72013410	PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA - LM <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Docente di riferimento Alessandro GUIDI <i>Professore Ordinario</i>	L-ANT/01	36	
15	2020	A72011776	STORIA DELL'ARTE ROMANA - LM <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Giuliana CALCANI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/07	36	
16	2020	A72011759	URBANISTICA DEL MONDO CLASSICO - LM <i>semestrale</i>	L-ANT/09	Docente di riferimento Marcello SPANU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/09	36	
							ore totali	576



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia antica e medievale	M-STO/01 Storia medievale	30	6	6 - 6
	↳ <i>STORIA MEDIEVALE II L.M. (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>SOCIETA' ED ECONOMIE MEDIEVALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA DELLA CULTURA IN ETA' MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ANT/03 Storia romana			
	↳ <i>STORIA ROMANA L.M. (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Lingue e letterature antiche e medievali	L-ANT/02 Storia greca	24	6	6 - 6
	↳ <i>STORIA GRECA L.M. (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica			
	↳ <i>LETTERATURA LATINA MEDIEVALE L.M. (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica			
	↳ <i>LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L.M. (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina				
↳ <i>LETTERATURA LATINA L.M. (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca				
↳ <i>LETTERATURA GRECA I LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 1 - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

Archeologia e antichit classiche e medievali	↳ ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 2 - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale	78	42	42 - 48
	↳ ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-ANT/09 Topografia antica			
	↳ URBANISTICA DEL MONDO CLASSICO - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	↳ ICONOGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ ARCHEOLOGIA CRISTIANA 2 - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	↳ ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE - LM (N0) (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ ARCHEOLOGIA GRECA - LM (N0) (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ STORIA DELL'ARTE ROMANA - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche			
↳ ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE - LM (N0) (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
L-ANT/01 Preistoria e protostoria				
↳ PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
Archeologia e antichit orientali	0	0	0 - 6	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			54	54 - 66

Attività	CFU	CFU	CFU
----------	-----	-----	-----

affini	settore	Ins	Off	Rad
	BIO/02 Botanica sistematica			
	↳ <i>BIOINDICAZIONE E MONITORAGGIO AMBIENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	↳ <i>FISICA DELL'AMBIENTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia			
	↳ <i>GEOLOGIA E PALEONTOLOGIA DEL QUATERNARIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	ICAR/19 Restauro			
	↳ <i>PROGETTO DEL RESTAURO ARCHITETTONICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	INF/01 Informatica			
	↳ <i>INFORMATICA PER L'EDITORIA E IL GIORNALISMO - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ANT/02 Storia greca			
	↳ <i>EPIGRAFIA GRECA L.M. (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ANT/03 Storia romana			
	↳ <i>EPIGRAFIA LATINA L.M. (N0) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ANT/09 Topografia antica			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA SUBACQUEA - LM (N0) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	↳ <i>FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Attivit formative affini o integrative	↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	138	12	12 - 18 min 12
	<i>STORIA DELL'ARTE A ROMA NEL MEDIOEVO - LM (1 anno) - 6 CFU -</i>			

↳	<i>semestrale</i>		
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
↳	<i>STORIA E TECNICA DEL RESTAURO - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>MUSEOLOGIA - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
↳	<i>STORIA DELLA LINGUA LATINA L.M. (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina			
↳	<i>STORIA E CIVILTÀ BIZANTINA L.M. (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche			
↳	<i>ANTROPOLOGIA CULTURALE LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese			
↳	<i>STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO L.M. (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>FONTI E STORIOGRAFIA PER LA STORIA DEL CRISTIANESIMO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
M-STO/09 Paleografia			
↳	<i>PALEOGRAFIA L.M. (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
SECS-P/02 Politica economica			
↳	<i>ECONOMIA DELL'AMBIENTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
↳	<i>COMUNICAZIONE ARTISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>COMUNICAZIONE POLITICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Totale attività Affini		12	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		30	30 - 30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		54	48 - 54

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

114 - 138



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale	6	6	-
Lingue e letterature antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	6	6	-
Archeologia e antichit classiche e medievali	L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/06 Etruscologia e antichita' italiche L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica	42	48	-
Archeologia e antichit orientali	L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico	0	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-
Totale Attività Caratterizzanti				54 - 66



Attività affini

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

	BIO/02 - Botanica sistematica			
	BIO/08 - Antropologia			
	FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	GEO/01 - Paleontologia e paleoecologia			
	GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia			
	ICAR/19 - Restauro			
	INF/01 - Informatica			
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico			
	L-ANT/01 - Preistoria e protostoria			
	L-ANT/02 - Storia greca			
	L-ANT/03 - Storia romana			
	L-ANT/04 - Numismatica			
	L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiane			
	L-ANT/07 - Archeologia classica			
	L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale			
Attività formative affini o integrative	L-ANT/09 - Topografia antica	12	18	12
	L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica			
	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale			
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca			
	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina			
	L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica			
	L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina			
	L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica			
	L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico			
	L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico			
	M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche			
	M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese			
	M-STO/09 - Paleografia			
	SECS-P/02 - Politica economica			
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi			

Totale Attività Affini

12 - 18

▶ Altre attività R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		30	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

**Riepilogo CFU**
R^aD**CFU totali per il conseguimento del titolo****120**

Range CFU totali del corso

114 - 138

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**
R^aD

La revisione dell'ordinamento didattico è mirata a migliorare la conformità dell'offerta didattica con gli obiettivi formativi del CdL e con gli sbocchi occupazionali e professionali, revisionati anche alla luce delle procedure previste per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico avvenute nel corso del 2016: consultazioni con le parti interessate, dati forniti dal benchmarking, analisi dei questionari somministrati agli studenti.

**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**
R^aD**Note relative alle attività di base**
R^aD**Note relative alle altre attività**
R^aD**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : BIO/02 , BIO/08 , FIS/07 , GEO/01 , GEO/04 , ICAR/19 , INF/01 , IUS/09 , L-ANT/04 , L-ART/01 , L-ART/04 , L-FIL-LET/07 , L-OR/01 , M-STO/07)
(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-ANT/01 , L-ANT/02 , L-ANT/03 , L-ANT/06 , L-ANT/07 , L-ANT/08 , L-ANT/09 , L-ANT/10 , L-FIL-LET/02 , L-FIL-LET/04 , L-FIL-LET/06 , L-FIL-LET/08 , L-OR/05)

L'inserimento fra le discipline affini e integrative di SSD L-ANT/01, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-OR/05, previsti dalla classe e già presenti tra le discipline caratterizzanti, risponde all'esigenza di assicurare allo studente ulteriori e quindi più complete opzioni nei territori specifici dell'offerta formativa del corso, diversificandole secondo il prevalente interesse e permettendo di effettuare approfondimenti settoriali utili all'acquisizione di competenze specifiche. Il gruppo di insegnamenti che fanno tradizionalmente riferimento a questi settori, alcuni dei quali si connotano come integrativi rispetto alla formazione caratterizzante la laurea magistrale, è così ampio che la loro esclusione precluderebbe agli studenti opzioni legittime nel loro iter formativo.

Tali SSD si ritengono dunque necessari per il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso, finalizzati alla formazione di competenze in linea con i più tradizionali sbocchi professionali e al contempo più duttili e aperte alle mutevoli richieste del mercato del lavoro.

L'offerta formativa sarà comunque tale da consentire allo studente di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un adeguato numero di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti. Il Regolamento didattico del corso garantirà la piena libertà dello studente nella scelta fra tutte le attività formative disciplinari attivate, nel rispetto delle indicazioni contenute nei decreti ministeriali e nel Regolamento di Ateneo.

In particolare, l'inserimento dei SSD L-ANT/01, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, OR/05, assicura allo studente una più ampia offerta didattica e permette di poter acquisire maggiori e più adeguate conoscenze teoriche e competenze metodologiche nell'analisi, comprensione ed interpretazione dei dati e dei fenomeni archeologici, consentendo di vagliare e approfondire aspetti e problemi, anche in prospettiva diacronica, integrativi e complementari come per esempio l'Archeologia subacquea (L-ANT/09).

L'inserimento dei settori di base L-ANT/02, L-ANT/03 è necessario perché consente allo studente non solo di fruire di una più ampia offerta formativa ma di completare la propria formazione, soprattutto in prospettiva professionalizzante, conseguendo più adeguate e approfondite competenze in campi specifici quali quello epigrafico, indispensabile per la conoscenza delle fonti documentarie.

L'inserimento dei SSD di base L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04 garantisce allo studente di approfondire o di diversificare le proprie competenze in relazione alle lingue e alle letterature classiche, fondamentali per la conoscenza delle fonti documentarie anche ai fini di una più corretta interpretazione delle fonti stesse.



Note relative alle attività caratterizzanti